

**UNIONE DEI COMUNI
DEL DISTRETTO CERAMICO**
Provincia di Modena

Fiorano Modenese
Formigine
Frassinoro
Maranello
Montefiorino
Palagano
Prignano sul Secchia
Sassuolo

DETERMINAZIONE N. 488 del 06/09/2023

CUC - Centrale Unica di Committenza
CUC - Centrale Unica di Committenza

**OGGETTO: PNRR M5.C2.2 - CENTRALE DI COMMITTENZA: PROCEDURA
TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI INERENTI AL
RIUSO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'”ANTICA PAGGERIA”
DEL PALAZZO DUCALE ESTENSE IN SASSUOLO (MO) PER LA
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO CIVICO, ATTIVITA' CULTURALI PER
GIOVANI E SALE STUDIO, SASSUOLO (MO) - M5.C2.2 -
INVESTIMENTO 2.1 NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATI CON LE RISORSE
DELL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU) - CUP
F83D21008610001 – CIG 9950993B31 - DETERMINAZIONE DI NOMINA
DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.4 del 31.03.2014 è stata approvata la fusione per incorporazione dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia (Comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano) nell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo) con decorrenza 01 Maggio 2014, nonché l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, risultante dalla fusione delle due unioni;
- i suddetti atti sono stati approvati dai Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti nonché dal Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia;
- l'Atto Costitutivo tra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Frassinoro, Montefiorino e Palagano, nonché le Unioni dei Comuni del distretto ceramico e dei comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia è stato stipulato in data 16.04.2014, Rep. 56;
- hanno inizialmente conferito alla centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la funzione di aggiudicazione di appalti pubblici e di conclusione di accordi quadro i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo (Convenzione rep.112 del 31.12.2015), il Comune di Montefiorino (Convenzione rep.116 del 16.2.2016) e le società strumentali in house dei comuni di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l., Formigine Patrimonio S.r.l., Maranello Patrimonio S.r.l. e Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. (Convenzione rep.117 del 18.2.2016);
- la centrale ha acquisito operatività in data 25.01.2016, con il distacco del personale dei Comuni;

- a seguito dell'adesione dei Comuni di Frassinoro, Palagano e Prignano sulla Secchia e dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), con atto rep.178 del 13.07.2017 è stata sottoscritta la nuova Convenzione per il conferimento l'Unione delle funzioni di centrale di committenza, da parte di tutti i comuni dell'Unione e delle loro società patrimoniali, integrata con atto rep.398/2020;
- la Centrale di committenza espleta le gare utilizzando il sistema telematico SATER, messo a disposizione da Intercenter, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, mediante accordo del 18/05/2018 (rep. 81 Intercenter), la cui durata è stata prorogata al 31.12.2021 con determinazione Intercenter n. 341 del 21/07/2020, e, da ultimo, al 31.12.2026, con determinazione Intercenter n. 388 del 23/07/2021;
- con decreto prot. 60 del 02.01.2023, il Presidente dell'Unione ha nominato Dirigente della Centrale di committenza la dott.ssa Stefania Piras sino al 31.12.2023;
- con decreto prot. 60 del 02/01/2023, il Presidente dell'Unione ha nominato Dirigente della Centrale di committenza la dott.ssa Stefania Piras sino al 31/12/2023;
- con atto prot. n. 12908/2023, la Dirigente della Centrale di committenza ha conferito l'incarico di posizione organizzativa di responsabile del Servizio "Centrale Unica di Committenza" al dott. Gabriele Lotti con delega di alcune delle funzioni dirigenziali;

Premesso inoltre che:

- in data 31/03/2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, nuovo codice dei contratti pubblici e che ai sensi dell'articolo 229 del citato D.Lgs. 36/2023 lo stesso è entrato in vigore il 01/04/2023 ed ha acquistato efficacia dal 01/07/2023;
 - l'articolo 62 del D.Lgs. 36/2023 prevede che per effettuare procedure di gara di importo pari o superiore ad € 140.000, 00 per forniture e servizi e di importo superiore ad € 500.000 euro per i lavori, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate;
 - ai sensi del comma 1, articolo 63 del D.Lgs. 36/2023, è istituito presso l'ANAC, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate, cui ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta in tale elenco;
 - ai sensi del comma 4, dell'articolo 63 del D.Lgs. 36/2023, la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è iscritta con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo del citato codice.
 - ai sensi dell'articolo 9 dell'allegato II.4 al D.Lgs. 36/2023 la qualificazione con riserva garantisce il conseguimento del livello massimo per l'espletamento delle procedure di gara ed ha durata non superiore al 30 giugno 2024;
 - la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, ha comunque presentato, come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 17/05/2023, la domanda di qualificazione, ottenendo la qualificazione avanzata, senza limiti di importo;
- Evidenziato, inoltre, che ai sensi dell'articolo 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento ed i contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Preso atto che con comunicazione agli atti prot. 23168 del 11/08/2023, Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl, ha trasmesso la disposizione n. 134 del 11/08/2023, con la quale ha deciso di procedere, tramite la Centrale di Committenza, alla gara per l'appalto dei lavori inerenti il riuso e la rifunzionalizzazione dell' "Antica Paggeria" del Palazzo ducale estense in Sassuolo (MO) - M5.C2.2 - Investimento 2.1 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziati con le risorse dell'Unione Europea -Next Generation EU) - CUP F83D21008610001, per un importo a base di gara pari a € € 2.157.105,16, oltre IVA, di cui € 151.051,60 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, e per un importo complessivo, comprese eventuali opzioni, pari a € 2.588.526,19, da espletarsi mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 50, 57, 71, 108 e 133 ed allegato II.18 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- nella citata disposizione, unitamente alla quale sono state messe a disposizione la documentazione di progetto e le indicazioni di gara utili all'espletamento della procedura da parte della Centrale, è stato inoltre precisato:

1) di procedere con la procedura aperta per ragioni di tempestività in quanto l'appalto deve essere aggiudicato entro il 30 settembre 2023 pena la perdita del finanziamento PNRR, e al momento la stazione appaltante non dispone di un albo degli operatori da cui potere selezionare in tempi brevi le ditte da invitare;

2) di fissare, ai sensi dell'art. 71, comma 3, D.lgs 36/2023, un termine di ricezione delle offerte inferiore a quello del comma 2, stesso articolo, considerando sempre i vincoli dei finanziamenti PNRR;

- la Centrale di committenza espleta le proprie procedure di gara utilizzando il sistema telematico SATER, messo a disposizione da Intercent-ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, mediante accordo del 18/05/2018 (rep. 81 Intercent-ER);

- con determinazione del dirigente della Centrale di Committenza n.465 del 11.08.2023 è stata indetta la gara;

- il Bando di gara prot. 23227 del 11.08.2023 è stato pubblicato in pari data sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e per esteso, unitamente a tutti i documenti di gara, sul portale intercenter-ER, nonché per estratto sulla GURI n. 92 del 11.08.2023 e su due quotidiani, uno a diffusione locale e uno a diffusione nazionale;

- entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 16:00 del giorno 30.08.2023 sono state caricate sulla piattaforma telematica n.3 offerte;

- ai sensi dell'art.77, commi 1 e 7, del D.Lgs. 50/2016, nelle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

accertato che:

- ai sensi dell'art.77, comma 3, del Codice dei contratti: (i) i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, restando in facoltà delle stazioni appaltanti, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, di nominare alcuni componenti interni, escluso il Presidente, nel rispetto del principio di rotazione; (ii) in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante;

- l'art.1, comma 1, lett. c), della L. 55/2019, ha sospeso fino al 31.12.2020 l'applicazione del sopra riportato art.77, comma 3;

- nel periodo transitorio (art. 78 e art.216, c.12, del Codice), la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del

soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

- commi 4, 5 e 6 dell'art.77 hanno previsto l'estensione dell'incompatibilità a tutti i commissari e l'obbligo di astensione nel caso di situazioni di conflitto di interessi previste dall'art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e dall'art.7 del DPR 62/2013, unitamente alle altre situazioni di incompatibilità già previste dal precedente Codice dei contratti;

considerato che:

- l'ANAC ha approvato le Linee guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (delibera n.1096 del 26.10.2016) pubblicate nella GURI n. 273 del 22.11.2016, successivamente aggiornate al D.Lgs. 56/2017 (delibera n.1007 del 11.10.2017) e pubblicate in GU n.260 del 7.11.2017;

- l'ANAC ha approvato le Linee guida n.5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" (delibera n.1190 del 16.11.2016) pubblicate in GU n.83 del 3.12.2016, successivamente aggiornate al D.Lgs 56/2017 (delibera n.4 del 10.01.2018) e pubblicate in GU n.28 del 03.02.2018;

- ai sensi del par.5.3 delle Linee guida n.3 nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice;

- ai sensi del par.1 delle premesse delle Linee guida n.5 è da considerarsi interno alla stazione appaltante il commissario di gara scelto tra i dipendenti dei diversi enti aggregati ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4, del Codice;

- la commissione giudicatrice ai sensi del par.1.1, n.8), delle Linee guida n.5: i) apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti; ii) in una o più sedute riservate, o lavorando da remoto, valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito; iii) in seduta pubblica, da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, individua le offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art.97, comma 6, del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo;

- la commissione giudicatrice, inoltre, provvede a formulare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione, nel caso in cui non venga attivato il sub procedimento di verifica dell'anomalia;

richiamato il paragrafo 18 del Disciplinare di gara, laddove si prevede che:

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;

considerato che, in riferimento alla nomina della Commissione giudicatrice, da effettuarsi solo dopo la scadenza dei termini di presentazione delle offerte, nel rispetto dei criteri di

competenza e trasparenza di cui alle deliberazioni di Giunta dell'Unione n.4 del 15.1.2020 e n.29 del 21.4.2021:

- (i) i componenti sono individuati tra il personale dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e degli Enti aderenti alla Centrale, privilegiando il personale che non sia in servizio presso l'Ente per cui la gara viene espletata;
- (ii) fatti salvi i principi di incompatibilità di cui all'art.3 della deliberazione di Giunta n.4/2020 citata, è possibile la nomina di componenti in servizio presso l'Ente richiedente la gara e/o di componenti esterni, in caso di accertata mancanza in organico di adeguate professionalità o per ragioni oggettive, quali la presenza di professionalità specifiche in numero insufficiente o per concomitanti impegni dei soggetti idonei, anche derivanti dai carichi di lavoro, e impossibilità di una diversa calendarizzazione delle sedute di gara;
- (iii) l'individuazione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il soggetto individuato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico nell'arco di un anno fino ad esaurimento dei soggetti esperti nello specifico settore oggetto del contratto, fatti salvi i casi in cui la rotazione sia inapplicabile per ragioni oggettive, quali la presenza di professionalità specifiche in numero insufficiente o per concomitanti impegni dei soggetti idonei, anche derivanti dai carichi di lavoro, e impossibilità di una diversa calendarizzazione delle sedute di gara;
- (iv) le motivazioni per le quali vengono nominati componenti in servizio presso l'Ente richiedente la gara e/o non si applica il principio di rotazione devono risultare dalla determinazione di nomina della Commissione;
- (v) fatti salvi i principi di incompatibilità, è possibile la nomina di commissari esterni in caso di carenza in organico di adeguate professionalità, ovvero di difficoltà da parte del personale idoneo di svolgere le funzioni di istituto e di difficoltà da parte della Centrale di rispettare i tempi della programmazione delle gare; è inoltre possibile la nomina di commissari esterni qualora l'Ente per conto del quale viene espletata la procedura lo richieda per oggettive esigenze;
- (vi) i commissari esterni, dotati di professionalità coerente con l'oggetto della gara, sono scelti tra: dirigenti o funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D.Lgs. 50/2016, anche in quiescenza; professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi; professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi; professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;
- (vii) la scelta dei componenti esterni viene effettuata mediante estrazione a sorte in una rosa di candidati costituita da un numero almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare;
- (VIII) il compenso ai consulenti esterni è determinato da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 2.000,00 in relazione all'effettivo impegno professionale richiesto e comprovato ed alla tipologia di gara (complessità, importo e numero di offerte); dal calcolo dei compensi rimangono esclusi eventuali rimborsi spese;

ritenuto di procedere nella fattispecie, in applicazione delle regole summenzionate, alla nomina di commissari in possesso della competenza richiesta dal codice e nel rispetto delle regole di trasparenza di cui all'art.29 del Codice, nelle persone di:

- arch. Andrea Illari, Dirigente Settore Il Governo e sviluppo del territorio, presidente;
- ing. Laura Reggiani, istruttore direttivo tecnico della Provincia di Modena, componente;
- ing. Matteo Terenziani, Istruttore tecnico del Comune di Sassuolo, componente.

accertato che:

- i componenti esterni sono stati individuati a seguito di sorteggio eseguito in data 31.08.2023;
- ad intervenuta scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono state richieste ed acquisite le accettazioni dell'incarico da parte dei commissari, corredate delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6,

del D.Lgs.50/2016, nonché le autorizzazioni all'espletamento delle funzioni da parte degli enti di appartenenza e/o le valutazioni ai sensi dell'art.141, c.4, del Regolamento degli uffici e dei servizi;

considerato che: (i) per i dipendenti degli enti aderenti chiamati ad esercitare le funzioni di commissari per la procedura in oggetto le relative funzioni vengono svolte in orario d'ufficio e a titolo gratuito; (ii) per il componente esterno è previsto, ai sensi delle deliberazioni di Giunta dell'Unione n.4 del 15.1.2020 e n.29 del 21.4.2021, il compenso nella misura di € 600,00 determinato in relazione alla tipologia, alla complessità, all'importo della gara e al numero di offerte pervenute;

Visti i seguenti atti:

- Consiglio dell'Unione n. 3 del 08/02/2023 è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2023-2025;
- Consiglio dell'Unione n. 4 del 08/02/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Giunta dell'Unione n. 11 del 09/02/2023 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e delle performances (Peg e Pdp) 2023-2025;
- Consiglio dell'Unione n. 14 del 03/05/2023 di approvazione di variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;
- Giunta dell'Unione n. 22 del 05/04/2023 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art.3 comma 4 del d.lgs 118/2011, e contestuale variazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- Giunta dell'Unione n. 31 del 19/05/2023 di approvazione di variazioni al P.E.G. 2023-2025 a seguito delle variazioni di bilancio 2023-2025;
- Giunta dell'Unione n. 34 del 19/05/2023 di approvazione di variazioni al P.E.G. 2023-2025 per applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2022;

considerato che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Dirigente esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento, comportante impegni di spesa, viene trasmesso al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario che esprime parere favorevole di regolarità contabile e appone il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs.267/2000, ai fini dell'esecutività del medesimo;

quanto sopra ritenuto e premesso

DETERMINA

1. di nominare la commissione giudicatrice per la PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI INERENTI AL RIUSO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ANTICA PAGGERIA" DEL PALAZZO DUCALE ESTENSE IN SASSUOLO (MO) PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO CIVICO, ATTIVITA' CULTURALI PER GIOVANI E SALE STUDIO, SASSUOLO (MO) - M5.C2.2 - INVESTIMENTO 2.1 NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU) - CUP F83D21008610001 – CIG 9950993B31, nelle persone di:

- arch. Andrea Illari, Dirigente Settore Il Governo e sviluppo del territorio del Comune di Sassuolo, presidente;
- ing. Laura Reggiani, istruttore direttivo tecnico della Provincia di Modena, componente;
- ing. Matteo Terenziani, Istruttore tecnico del Comune di Sassuolo, componente.

2. di dare atto che, in forza delle deliberazioni di Giunta dell'Unione n.4 del 15.1.2020 e n.29 del 21.4.2021, i dipendenti degli Enti aderenti chiamati ad esercitare le funzioni di commissari per le procedure indette dalla Centrale sono interni alla stazione appaltante; le relative funzioni vengono, pertanto, svolte in orario d'ufficio e a titolo gratuito, anche se rese nell'ambito di procedure indette dalla centrale per conto di Enti diversi da quello di appartenenza;

3. di impegnare per il commissario esterno le somme di € 600,00 a titolo di compenso, comprensivo di ogni onere fiscale dovuto per legge, oltre a € 51,00 per IRAP, sul bilancio corrente esercizio al Cap. 0111.03.016;

4. di attestare che non risultano elementi in ordine al conflitto di interesse di cui agli articoli 42 del Codice dei contratti pubblici, 6 bis della L. 241/90, 7 del DPR 62/2013, 4.3, 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione del Distretto Ceramicio;

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come da tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Desc. Forn/Cli	C.I.G.
U	I	600,00	011111.03.011103016	2023	26985		
U	I	51,00	011111.03.011103016	2023	26986		

Il Dirigente
CUC - Centrale Unica di Committenza
Stefania Piras / InfoCert S.p.A.

Atto sottoscritto digitalmente